

Il Salvatore sul Sangue Versato. Una chiesa dove tutte le icone sono realizzate con la tecnica del mosaico

di Anastasia Parkhomchik
[The Catalogue of Good Deeds](#), 3 giugno 2021



Chiunque sia stato a San Pietroburgo e abbia passeggiato per le sue vie centrali si sarà sicuramente fermato all'argine del Canale Griboedov per ammirare la cattedrale della Risurrezione di Cristo, festosamente luminosa, meglio conosciuta come il Salvatore sul Sangue Versato. Lo splendore di questa magnifica chiesa consiste nei suoi piccoli dettagli, proprio come i mosaici che la adornano sia all'interno che all'esterno. Oggi vorremmo darvi un assaggio dei fatti storici più interessanti legati a questa chiesa, così come della più insolita delle immagini musive che decorano le sue pareti.

Fatti interessanti

La cattedrale fu eretta nel luogo in cui l'imperatore russo Alessandro II fu ferito mortalmente da una bomba il 1 marzo 1881, a seguito di uno dei tentativi di assassinio da

lui subito. È così che la chiesa ha preso il suo secondo nome: "Salvatore sul sangue". Si decise subito di immortalare la memoria dello tsar-liberatore, e nel giro di un mese apparve in quel luogo una piccola cappella di legno. Ben presto il nuovo imperatore Alessandro III ordinò la costruzione di una magnifica chiesa che ricordasse la morte dello tsar e allo stesso tempo desse un senso di speranza nella risurrezione in Dio.

Secondo questo piano, la cattedrale fu consacrata in onore della Risurrezione di Cristo e fu decorata in modo colorato e festoso all'interno e all'esterno. Un frammento del terrapieno dove fu versato il sangue regale rimase nella parte destra della chiesa come vivido ricordo della dolorosa morte dell'imperatore.





I lavori per la costruzione e la decorazione della cattedrale durarono 24 anni e Alessandro III non visse abbastanza per vederne l'apertura. La cattedrale fu consacrata nel 1907, sotto il regno di Nicola II, e non fu mai chiesa parrocchiale, cioè non fu utilizzata né per battesimi, né per servizi funebri o nuziali.

Durante gli anni sovietici ci furono piani per smantellare la cattedrale, ma furono fermati dalla guerra, durante la quale la cattedrale fu utilizzata come obitorio.

Negli anni '60 durante i lavori di ricostruzione iniziati nella chiesa, nella cupola centrale, dove si trova l'immagine del Cristo Pantocratore, fu scoperta una granata tedesca ad alto potenziale esplosivo del peso di 150 kg. Miracolosamente non era esplosa ed era rimasta lì inosservata per oltre 10 anni.



Dopo gli ampi lavori di restauro la chiesa è stata riaperta al pubblico nel 1997 quasi nella sua forma originale, che viene mantenuta fino ad oggi.

I mosaici

Oggi la chiesa del Sangue Versato è spesso definita un "museo dei mosaici", poiché nella sua decorazione sono state utilizzate solo composizioni musive e assolutamente nessuna immagine dipinta. In termini di area di mosaico, la chiesa è al primo posto tra tutte le strutture ortodosse ed è considerata una delle più grandi d'Europa. Le facciate della cattedrale sono decorate con circa 400 metri quadrati di mosaici, mentre l'area musiva interna ammonta a più di 7000 metri quadrati. 40 mosaicisti e 32 artisti russi, tra cui i famosi V. Vasnetsov, M. Nesterov, V. Beljaev e l'architetto del progetto A. Parland, hanno lavorato alla creazione delle immagini e delle composizioni sacre.



Il mosaico esterno della cattedrale ne accentua gli elementi principali, mentre all'interno le composizioni musive riempiono l'intero spazio:

- le pareti centrali e le volte sono dedicate alla vita terrena di Cristo;
- nella parte occidentale della chiesa ci sono scene della passione del Salvatore, e nella parte orientale, le sue apparizioni dopo la risurrezione;
- i passaggi ad arco sono decorati con temi veterotestamentari e con le dodici feste;
- le colonne sono decorate con immagini di apostoli, martiri e altri santi;
- anche sui portici c'è un ornamento floreale.

Immagini distinte

Tra la varietà di mosaici presenti all'interno della chiesa, vorrei segnalarne alcuni particolarmente rari.



"Cristo il Beato Silenzio" all'interno della cupola nord-orientale. Il Salvatore è raffigurato come un angelo alato prima della sua venuta sulla terra



l'immagine della discesa dello Spirito Santo



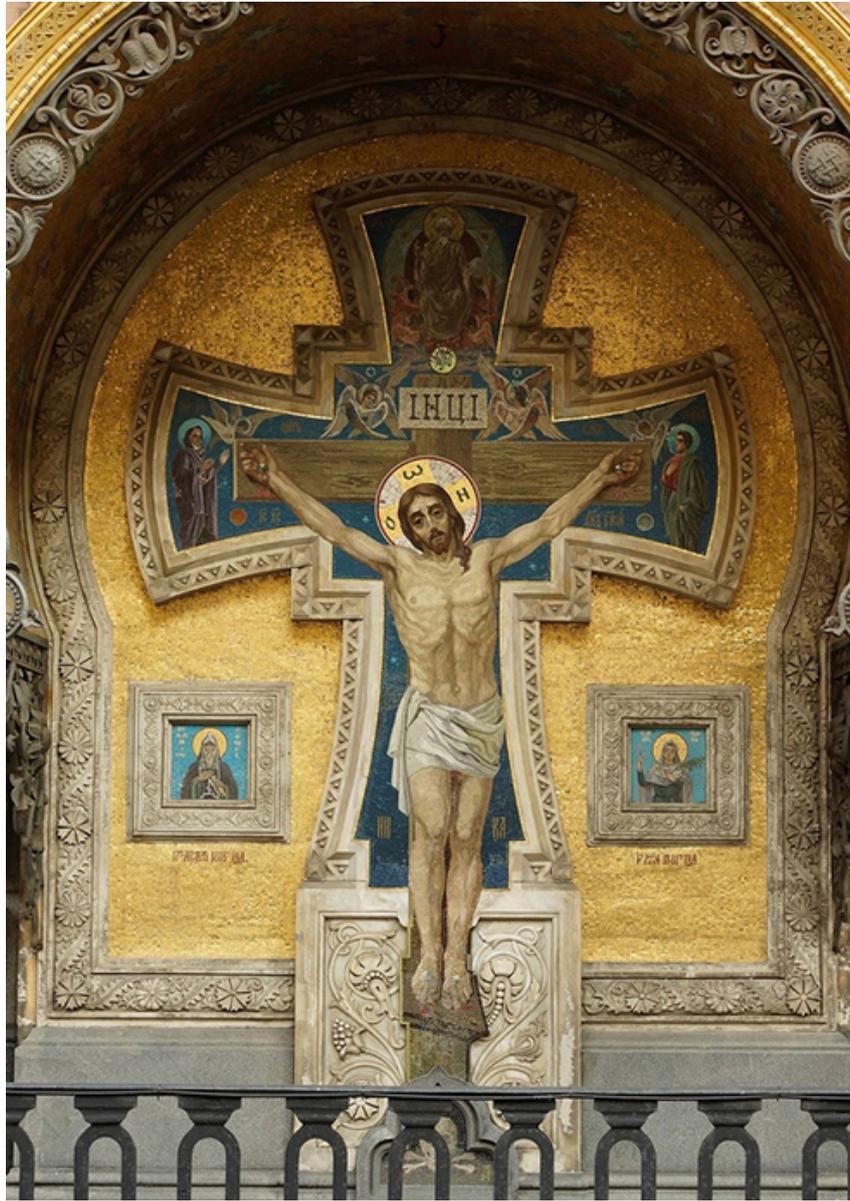
sant'Aleksandr Nevskij prega in una cappella domestica

Tra le immagini che decorano le facciate della cattedrale ce ne sono due che appaiono particolarmente interessanti.

Il grande pannello a mosaico del "Cristo nella gloria" sull'arco a mensola del frontone della facciata meridionale è stato creato secondo lo schizzo di N. Koshelev. Il suo sfondo dorato scintillante appare particolarmente potente in combinazione con il colore variegato dell'immagine. Al centro della composizione è l'immagine di Cristo circondato da angeli. Il flusso dorato di raggi che emana da lui permea l'intero spazio del mosaico. Alla base del trono si trovano le figure inginocchiate di san Nicola di Mira, patrono di Nicola II, con un libro del Nuovo Testamento (a destra) e sant'Aleksandr Nevskij, patrono di Alessandro II (a sinistra). Il principe è raffigurato mentre tiene in mano un modello della chiesa del Sangue Versato. Il mosaicista A. Frolov ha definito questa immagine una delle sue migliori opere.



Al centro della facciata occidentale si trova una cappella aperta con un mosaico del Crocifisso riparata da un baldacchino. Il mosaico è stato disegnato personalmente dall'architetto A. Parland. Il Crocifisso è il punto culminante della sofferenza di Cristo e un elemento importante dell'intera concezione della chiesa, per il parallelo tracciato tra la morte di Cristo sulla croce e il martirio dell'imperatore. Nella parte superiore del mosaico è raffigurato Dio Padre circondato da serafini a sei ali. L'immagine del Salvatore è circondata su entrambi i lati da immagini di san Zosima di Solovki (il giorno della commemorazione coincide con il compleanno di Alessandro II) e della santa martire Evdokia (commemorata il giorno dell'assassinio dello tsar). Entrambe le immagini appaiono in cornici di marmo.



È impossibile descrivere lo splendore e la grande varietà dei mosaici realizzati per molti anni nella chiesa del Sangue Versato. Abbiamo solo dato uno sguardo ad alcune sfaccettature radiose di questa gemma di chiesa, ma la pienezza del suo spirito può essere scoperta solo dalle anime fortunate che la vedono da sole.